

PROVINCIA DI ANCONA



ALLEGATO C

PROCEDURE DI GESTIONE DELL'AMBIENTE DI CONDIVISIONE DEI DATI (ACDAT)

Revisione	Data	Descrizione Revisione	Autore
r00	05/12/2025	Prima stesura	-



SOMMARIO

1. Introduzione	1
2. Strutturazione dell'ACDat	1
2.1. Struttura cartelle ACDat	1
2.2. Contenuto delle cartelle.....	3
3. Gestione degli accessi nell'ACDat.....	4
3.1. Gestione dei livelli di accesso	4
3.2. Gruppi di utenti	4
3.3. Matrice delle autorizzazioni	4
4. Definizione dei metadati	5
5. Flusso Operativo ACDat.....	6
5.1. Flusso operativo	6
5.2. Descrizione	7
6. Gestione delle comunicazioni	8
6.1. Comunicazioni "ufficiali"	8
6.2. Comunicazioni "ordinarie"	8



1. INTRODUZIONE

Il presente documento fornisce indicazioni per l'utilizzo della piattaforma ACDat (Ambiente di Condivisione dei Dati) in dotazione alla Provincia di Ancona (Committente) in riferimento alla gestione di uno specifico Appalto in cui è richiesta l'applicazione di metodi e strumenti per la gestione digitale dei processi informativi.

Le presenti procedure sono strutturate nei seguenti paragrafi:

- **Strutturazione dell'ACDat:** viene definita l'organizzazione dei diversi livelli di cartelle dell'ACDat;
- **Gestione degli accessi nell'ACDat:** sono stabilite le autorizzazioni di ogni figura invitata e coinvolta all'interno dell'ACDat;
- **Definizione dei metadati:** sono definiti i metadati associati ai contenuti informativi richiesti all'Affidatario;
- **Flusso operativo dell'ACDat:** viene rappresentato e descritto il flusso operativo all'interno dell'ACDat;
- **Gestione delle comunicazioni:** sono definite le modalità con il quale è possibile effettuare delle comunicazioni all'interno dell'ACDat.

2. STRUTTURAZIONE DELL'ACDAT

2.1. Struttura cartelle ACDat

Provincia di Ancona struttura le cartelle in accordo con le indicazioni derivanti dalla normativa tecnica volontaria UNI 11337, ovvero in funzione degli stati di lavorazione: L0 (in elaborazione), L1 (in condivisione), L2 (in pubblicazione) e L3 (archivio). Si riporta nella *Figura 1* la schematizzazione proposta per l'Appalto in oggetto.

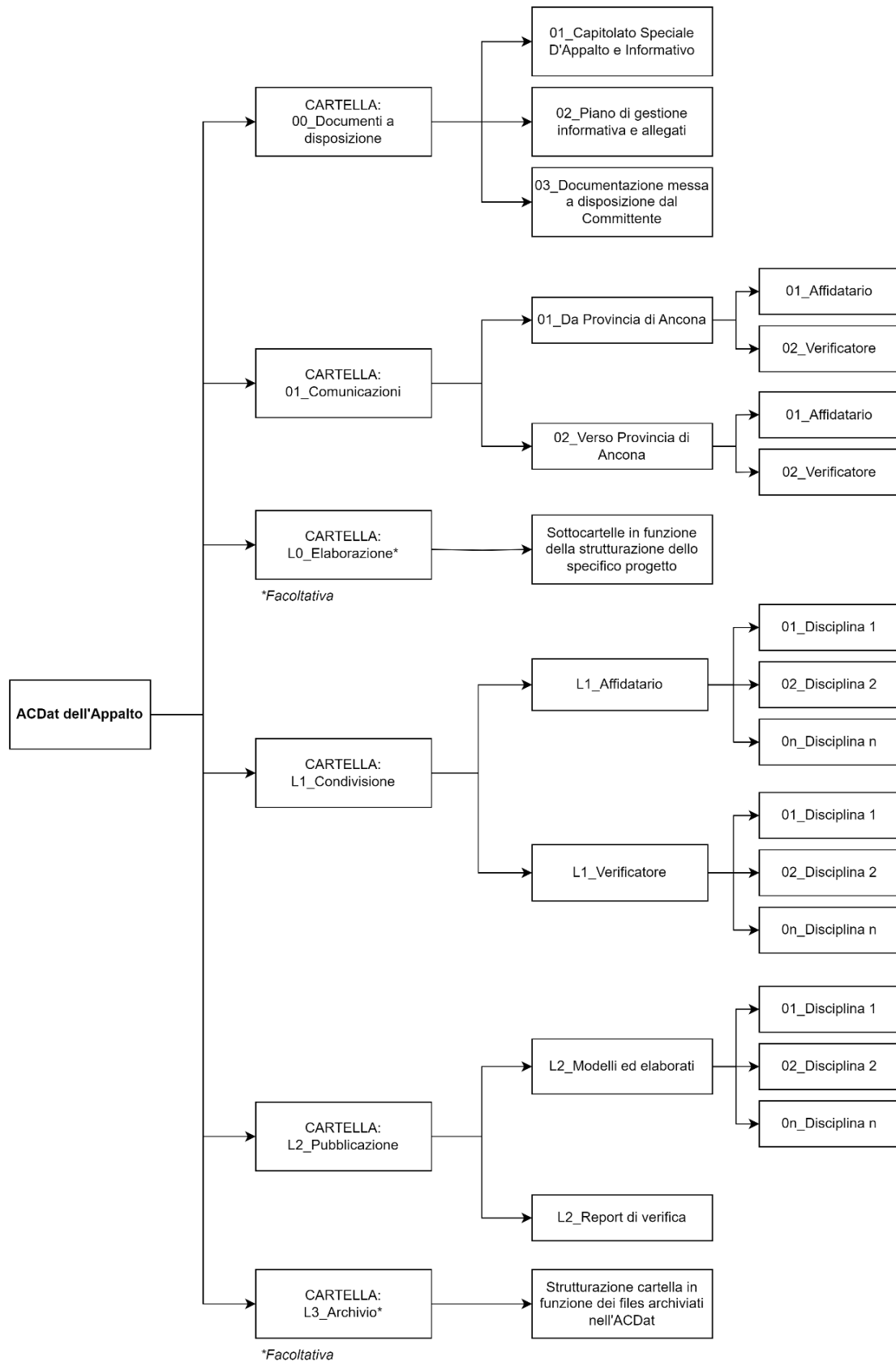




Figura 1 – Strutturazione ACDat

2.2. Contenuto delle cartelle

Dalla struttura precedente possiamo rilevare sei cartelle principali:

1. **00_Documenti a disposizione:** la cartella contiene al suo interno i documenti costituenti la base per l'Appalto e messi a disposizione dalla Provincia di Ancona, ad esempio il Capitolato Speciale d'Appalto e Informativo, il Piano di Gestione Informativa (pGI) e ogni tipologia di documentazione messa a base di gara.
2. **01_Comunicazioni:** la cartella contiene la documentazione che verrà condivisa tra la Provincia di Ancona e gli attori coinvolti durante lo svolgimento dell'Appalto, ad esempio verbali di riunioni e pareri, che verranno scambiati all'interno di questa cartella dell'ACDat. Inoltre, nella presente cartella verranno condivisi dall'Affidatario i documenti che serviranno alla Provincia di Ancona per delle specifiche esigenze durante l'Appalto. Di conseguenza, la cartella sarà in continua evoluzione durante lo svolgimento dell'Appalto e verranno aggiunte delle sottocartelle all'occorrenza. Le sottocartelle di partenza saranno le seguenti:
 - **01_Da Provincia di Ancona:** documentazione trasmessa da Provincia di Ancona agli altri attori coinvolti nell'Appalto;
 - **02_Verso Provincia di Ancona:** documentazione trasmessa dagli attori coinvolti nell'Appalto a Provincia di Ancona.
3. **L0_Elaborazione:** in questa cartella sono collocate le aree "in lavorazione" relative ai vari ambiti applicativi dell'Affidatario, ciascuno con il proprio team di lavoro dei modelli disciplinari come, ad esempio, l'area afferente alla modellazione architettonica, alla modellazione strutturale, alla modellazione impiantistica ecc. Sarà a cura dell'Affidatario la scelta relativa alla scomposizione in cartelle della cartella "L0_Elaborazione" in funzione della scomposizione in modelli del progetto e la gestione di questo spazio di lavoro in fase di elaborazione. Le figure coinvolte nelle attività di progettazione, che saranno invitate a collaborare nella cartella "L0_Elaborazione", dovranno essere specificate dall'Affidatario all'interno del pGI. Nel caso in cui l'Affidatario utilizzi un proprio ACDat durante la fase di elaborazione L0, questo spazio non sarà strutturato all'interno dell'ACDat dell'Appalto dalla Provincia di Ancona.
4. **L1_Condivisione:** questa cartella è destinata alla condivisione dei file in consegna ufficiale da parte dell'Affidatario e la verifica da parte del Verificatore incaricato, in accordo al Piano di consegna delle informazioni allegato al pGI. Le sottocartelle di questo spazio sono le seguenti:
 - **L1_Affidatario:** sottocartella per il caricamento dei files di consegna da parte dell'Affidatario, la suddivisione interna sarà a carico dell'Affidatario seguirà una scomposizione funzionale basata sulle discipline del progetto;
 - **L1_Verificatore:** sottocartella per il caricamento dei file da parte della Provincia di Ancona per lo svolgimento delle attività di verifica del Verificatore incaricato, la suddivisione interna seguirà la scomposizione della cartella "L1_Affidatario".

5. **L2_Pubblicazione:** cartella in cui i modelli e gli elaborati verranno pubblicati dalla Provincia di Ancona al termine del processo di verifica informativa (livello di verifica V3) ed approvazione. Sottocartelle:
 - **L2_Modelli ed elaborati:** cartella in cui i modelli e gli elaborati verranno pubblicati dalla Provincia di Ancona al termine del processo di verifica informativa (livello di verifica V3) e approvazione, la suddivisione interna seguirà la scomposizione della cartella “L1_Affidatario”.
 - **L2_Report di verifica:** cartella in cui verranno pubblicati dal Verificatore incaricato i report conclusivi di verifica al termine delle attività di verifica informativa (livello di verifica V3).
6. **L3_Archivio:** cartella in cui verranno archiviate dalla Provincia di Ancona le consegne superate durante il flusso informativo dell’Appalto. Questa cartella verrà inserita o meno dalla Provincia di Ancona in funzione delle esigenze di archiviazione dello specifico Appalto.

3. GESTIONE DEGLI ACCESSI NELL’ACDAT

3.1. Gestione dei livelli di accesso

La piattaforma di condivisione dei dati permette di associare un diverso livello di autorizzazioni alle singole cartelle. In particolare, verranno definiti i livelli di autorizzazione di default per tutti gli utenti e definite delle regole specifiche per determinati utenti e/o gruppi, secondo le indicazioni del paragrafo **3.3 Matrice delle autorizzazioni**.

I livelli di autorizzazione presenti sulla piattaforma di condivisione dei dati sono i seguenti:

- **Accesso completo:** gli utenti possono accedere alla cartella e scaricare, aggiungere e modificare i file;
- **Accesso solo lettura:** gli utenti possono accedere alla cartella e scaricare i file ma non possono modificare i file presenti o aggiungerne di nuovi;
- **Nessun accesso:** la cartella non sarà visualizzata dagli utenti.

3.2. Gruppi di utenti

Per agevolare il processo di assegnazione dei permessi, Provincia di Ancona definisce i gruppi di utenti in base alla loro funzione all’interno dell’ACDat:

- **Provincia di Ancona:** raggruppa gli utenti interni a Provincia di Ancona;
- **Affidatari:** raggruppa gli utenti esterni appartenenti al gruppo di progettazione;
- **Verificatore:** raggruppa gli utenti caratterizzanti il Verificatore incaricato.

3.3. Matrice delle autorizzazioni

Nella *: *Cartella facoltativa*

Tabella 1 – Contenuto delle cartelle e autorizzazioni viene definito lo schema di strutturazione degli spazi dell’ACDat in cartelle e il livello di autorizzazione per i singoli gruppi di utenti per ciascuna cartella. All’interno dell’Allegato, per brevità, si utilizzeranno le seguenti sigle per identificare i diversi livelli di autorizzazioni:

- C → accesso Completo;
- L → sola Lettura;
- N → Nessun accesso.

Si specifica che durante l'avanzamento dell'Appalto potrebbero essere definite ulteriori specifiche in merito alla gestione dei permessi o variazioni delle stesse.

Cartella	Default	Provincia di Ancona	Affidatari	Verificatori
00_Documenti a disposizione	L	C	L	L
01_Comunicazioni	L	-	-	-
- 01_Da Provincia di Ancona	L	-	-	-
- 01_Affidatario	L	C	L	N
- 02_Verificatore	L	C	N	L
- 02_Verso Provincia di Ancona	L	-	-	-
- 01_Affidatario	L	L	C	N
- 02_Verificatore	L	L	N	C
L0_Elaborazione*	L	N	C	N
-01_Disciplinazione Architettonica	L	N	C	N
-02_Disciplinazione Strutturale	L	N	C	N
-0N_Disciplinazione N	L	N	C	N
L1_Condivisione	L	-	-	-
- L1_Affidatario	L	L	C	N
- L1_Verificatore	L	C	N	C
L2_Pubblicazione	L	-	-	-
-L2_Modelli ed elaborati	L	C	L	L
-L2_Report di verifica	L	L	L	C
L3_Archivio*	N	C	N	N

*: Cartella facoltativa

Tabella 1 – Contenuto delle cartelle e autorizzazioni

4. DEFINIZIONE DEI METADATI

Con il termine metadati si intendono quelle informazioni associate agli elaborati che ne specificano delle caratteristiche. Alcuni metadati sono automatici e vengono assegnati automaticamente dalla piattaforma utilizzata (Autore, Data modifica, Data caricamento, ...). Invece, altri metadati vengono creati e personalizzati all'interno della piattaforma di condivisione dei dati per poter arricchire le informazioni associate ai singoli file.

Provincia di Ancona definisce un set di metadati da compilare per gli specifici incarichi per tutti i files che saranno condivisi dagli Affidatari e previste nel Piano di consegna delle informazioni (MIDP) allegato al pGI. I metadati da compilare sono riportati nella *Tabella 2 – Metadati ACDat*.

Metadato	Descrizione
Autore	Paternità del contenuto informativo presente all'interno della piattaforma ACDat
Data di caricamento	Data di caricamento del contenuto informativo all'interno della piattaforma ACDat
Data di modifica	Data di modifica del contenuto informativo all'interno della piattaforma ACDat
Data di consegna	Data in cui l'Affidatario consegna il contenuto informativo all'interno della piattaforma

	ACDat
Data pubblicazione	Data in cui il Committente pubblica il contenuto informativo all'interno dello spazio di Pubblicazione della piattaforma ACDat

Tabella 2 – Metadati ACDat

5. FLUSSO OPERATIVO ACDAT

5.1. Flusso operativo

In questo paragrafo, e con la *Figura 2 – Flusso operativo ACDat*, si identifica il flusso operativo dei contenuti informativi all'interno della piattaforma di condivisione dei dati, ovvero come i modelli e gli elaborati passano da una cartella all'altra con il quale è stato strutturato l'ACDat, riferimento paragrafo 2.1 *Struttura cartelle ACDat*.

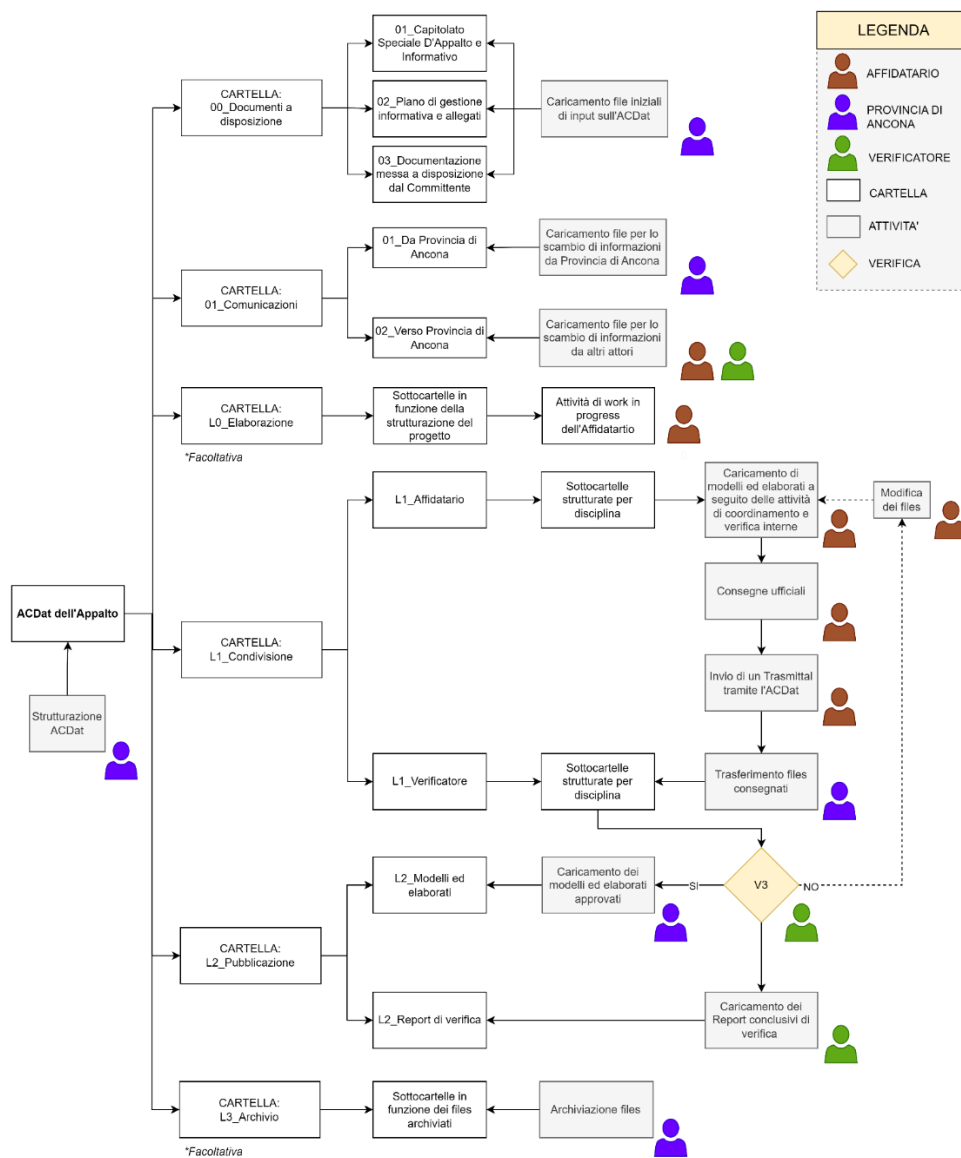


Figura 2 – Flusso operativo ACDat

5.2. Descrizione

Il flusso informativo a livello operativo nella piattaforma di condivisione dei dati si può riassumere nei seguenti passaggi:

1. Provincia di Ancona strutturerà l'**ACDat dell'Appalto** secondo la struttura definita nel paragrafo 2.1 *Struttura cartelle ACDat* assegnando ad ogni cartella i livelli di autorizzazione definiti all'interno del paragrafo 3.3 *Matrice delle autorizzazioni* per ogni attore coinvolto nel processo.
2. Nella cartella "**00_Documenti a disposizione**" Provincia di Ancona caricherà i files iniziali di input per l'avvio delle attività di lavoro da parte dell'Affidatario, strutturando i files per sottocartelle.
3. Nella cartella "**01_Comunicazioni**" verranno scambiati i documenti funzionali allo svolgimento dell'Appalto tra Provincia di Ancona e gli altri attori coinvolti del processo e i documenti richiesti da Provincia di Ancona all'Affidatario, secondo delle specifiche esigenze di Provincia di Ancona.
4. L'Affidatario e tutte le figure coinvolte nelle attività di lavoro (indicate nel Piano di gestione informativa) avvieranno le attività oggetto dell'Appalto e condivideranno in fase di elaborazione i modelli e gli elaborati informativi nella cartella "**L0_Elaborazione**" eventualmente presente, o nel proprio ACDat interno all'Affidatario, ogni team di lavoro nella specifica sottocartella del relativo ambito disciplinare di competenza. Sarà cura dell'Affidatario la gestione e la strutturazione della cartella "**L0_Elaborazione**".
5. L'Affidatario in vista delle **consegne ufficiali** definite dal Piano di consegna delle informazioni (MIDP) allegato al pGI, e in seguito alle attività di coordinamento e verifica informativa di competenza, caricherà i propri modelli ed elaborati informativi nelle sottocartelle di pertinenza della cartella "**L1_Affidatario**" e per ogni file definirà i **metadati** richiesti nella *Tabella 2 – Metadati ACDat*.
6. Per effettuare la consegna ufficiale, l'Affidatario dovrà creare la cartella di consegna relativa mediante lo strumento di **trasmittal** della piattaforma ACDat, definendo il nome del trasmittal con la codifica concordata con Provincia di Ancona e aggiungendo allo stesso i modelli e gli elaborati previsti dalla consegna ufficiale del Piano di consegna delle informazioni (MIDP) allegato al pGI. Provincia di Ancona verrà informata dell'invio del trasmittal attraverso una notifica impostata dall'amministratore del progetto nella piattaforma di condivisione dei dati.
7. Provincia di Ancona trasferirà i modelli consegnati dal trasmittal alla cartella "**L1_Verificatore**", suddividendo i modelli e gli elaborati nelle relative sottocartelle di riferimento.
8. Il Verificatore svolgerà le attività di **verifica informativa** (livello di verifica V3) sui modelli e gli elaborati consegnati dall'Affidatario mediante lo strumento trasmittal e trasferiti nella cartella "**L1_Verificatore**" dal Committente.
9. Al termine del processo di verifica, il Verificatore redigerà uno o più report conclusivi delle verifiche, che verranno caricati nella cartella "**L2_Report di verifica**". All'interno di questi report verranno riassunte le problematiche riscontrate e i modelli/elaborati informativi approvati.

10. Il rilievo delle non conformità del Verificatore, le controdeduzioni dell’Affidatario e il relativo monitoraggio della risoluzione delle non conformità verranno gestiti con rapporti di verifica intermedi.
11. I team di lavoro dell’Affidatario dovranno **revisare i modelli** in elaborazione per risolvere le eventuali criticità riscontrate nei report di verifica del Verificatore. Il flusso informativo delle nuove versioni dei modelli ripartirà dal punto 4, seguendo tutti i passaggi descritti.
12. Provincia di Ancona al termine della fase di verifica e **approvazione**, pubblicherà i modelli e gli elaborati informativi pubblicati nella cartella “**L2_Modelli ed elaborati**”, strutturata in sottocartelle come la cartella di consegna.
13. Al superamento di ogni consegna ufficiale, Provincia di Ancona archiverà i files superati caricandoli nella cartella “**L3_Archivio**” eventualmente presente.

Nel caso in cui venga modificato il contratto di affidamento in corso d’opera, integrando o estendendo un incarico dell’Affidatario, il flusso informativo dei modelli e degli elaborati interessati dalla modifica contrattuale all’interno dell’ACDat ripartirà dal punto 4, ovvero dalla cartella “**L0_Elaborazione**”.

6. GESTIONE DELLE COMUNICAZIONI

In questo paragrafo vengono definite le modalità di comunicazione all’interno dell’ACDat dell’Appalto.

6.1. Comunicazioni “ufficiali”

Con comunicazioni “ufficiali” si intendono quelle comunicazioni legate alle fasi chiave dell’Appalto, quali ad esempio la notifica della consegna ufficiale dell’Affidatario dei modelli ed elaborati informativi o la comunicazione dell’esito delle verifiche del Verificatore dei modelli ed elaborati informativi consegnati ufficialmente.

Questo tipo di comunicazione deve rimanere nel tempo e non deve essere editabile, così come lo devono essere i suoi allegati e verranno gestite all’interno della piattaforma ACDat dell’Appalto. In particolare, le consegne ufficiali dell’Affidatario dovranno essere svolte all’interno dell’ACDat dell’Appalto tramite lo strumento di trasmissioni.

6.2. Comunicazioni “ordinarie”

Con comunicazioni “ordinarie” si intendono tutte le comunicazioni relative all’Appalto che non siano “ufficiali”. Anche questa tipologia di comunicazioni verrà gestita all’interno della piattaforma ACDat dell’Appalto.

A seconda della tipologia di comunicazione, queste ultime verranno gestite attraverso notifiche automatiche inviate dalla piattaforma ACDat. Le notifiche possono essere impostate in modo immediato o sotto forma di riepilogo impostato alle ore 18:00 di ogni giornata.

Le notifiche automatiche impostate per la presente commessa sono quelle riportate nella

Notifica	Tipologia
File caricati	Riepilogo
File eliminati	Immediata
File scaricati	Riepilogo
File spostati	Riepilogo
File copiati	Riepilogo



Trasmittal inviato	Immediata
Assegnazione attività	Immediata

Tabella 3 – Notifiche automatiche

Altre tipologie di comunicazioni possono essere effettuate dagli utenti in modo autonomo e personalizzato mediante l'utilizzo degli strumenti di collaborazione della piattaforma ACDat, che consentono di inviare comunicazioni a persone singole o a gruppi di persone riguardo specifiche attività da svolgere.

Questi ultimi strumenti potranno essere utilizzati, ad esempio, per comunicazioni riguardanti modifiche da effettuare su modelli e/o elaborati informativi a seguito delle verifiche effettuate dal Committente e/o dal Verificatore incaricato.